

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023 - 2025
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Bruno
Provincia di Asti**

SOMMARIO

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

Sono gestiti in forma diretta i seguenti servizi fondamentali:

ANAGRAFE – STATO CIVILE – ELETTORALE – FINANZIARI – TECNICI – TRIBUTI –
SERVIZI STATISTICI - GESTIONE CIMITERO

Servizi gestiti in forma associata

- COMUNITA' COLLINARE VIGNE E VINI : CATASTO – ISTRUZIONE - TRASPORTO SCOLASTICO – MENSA – URBANISTICA - POLIZIA LOCALE – PROTEZIONE CIVILE
- COMUNE DI NIZZA MONFERRATO - SUAP – COMMISSIONE PAESAGGISTICA
- C.I.S.A. (Consorzio intercomunale socio assistenziale) di Nizza Monferrato : servizi socio assistenziali ai cittadini

Servizi affidati a organismi partecipati

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni

TRATTAMENTO RIFIUTI GAIA SPA
ACQUEDOTTO VALTIGLIONE

Servizi affidati con partecipazioni indirette:

A.T.O.5 – Servizio idrico integrato

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Raccolta e il trasporto rifiuti : il C.B.R.A provvede all'affidamento del servizio tramite gara di appalto.

La società GAIA provvede alla gestione degli impianti per lo smaltimento

A far data dal 2019 il Comune di Bruno fa parte del GAL Terre Astigiane nelle Colline Patrimonio dell'Umanità con scopi di divulgazione delle azioni comunitarie a favore dello sviluppo rurale, della promozione sociale, culturale ed economica.

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

In particolare si esprime che:

Il Comune di Bruno si estende su di un territorio di Ha 919 ed ha una popolazione residente stabilizzata da anni di circa 320 abitanti con un'alta percentuale di ultra sessantacinquenni (29%) e con un tasso di natalità bassissimo, infatti la popolazione inferiore ai cinque anni ha appena una incidenza del 3,5%.

Il Comune di Bruno ha un'economia prevalentemente agricola ed in particolare vitivinicola con presenza di piccoli produttori (conduzione familiare). L'industria è presente solamente con una ditta che lavora le farine.

L'Amministrazione comunale ha sempre avuto come obiettivo la tutela del patrimonio, cercando di mantenere un assetto del territorio che conservi le tradizioni e rispecchi il vivere quotidiano della comunità brunese. Le migliorie vengono apportate nel rispetto del paesaggio naturale.

Si è sempre tentato e si cerca ancora di consentire trasformazioni edilizie ed urbanistiche che non vadano a rompere l'equilibrio formato negli anni in modo tale da continuare ad avere un paese che sia sempre più vivibile e sicuro, come ad esempio l'apposizione di telecamere ad ogni entrata del paese e nel centro e senza grosse deturpazioni che rovinino il paesaggio molto amato specialmente dai villeggianti che comunque incrementano l'attività edilizia del Comune. Essendo questo un piccolo Comune gli Amministratori conoscono bene il paese ed il territorio e pertanto metteranno in atto tutti gli sforzi necessari per garantire servizi e nuove infrastrutture che non vadano ad intaccare la bellezza e la qualità ambientale.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, (periodo 2023/2025), la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al mantenimento dei servizi pubblici attuali ed alla copertura dei costi per eventuali miglioramenti.

Le politiche tariffarie saranno mantenute sui livelli attuali in modo tale da garantire servizi a tutta la comunità; non si prevedono altri aumenti per l'anno 2023

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / riduzioni, verranno mantenute quelle attualmente in vigore previste dai nuovi regolamenti approvati nell'anno 2020

In riferimento alla nuova normativa finanziaria sono state apportate diverse modifiche:

- E' stata abolita la TASI che viene incorporata nell'IMU le cui tariffe ed il nuovo regolamento sono stati adottati nell'anno 2020.

Per quanto riguarda la TARI l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente – ARERA ha approvato con deliberazione n. 443/2019 i nuovi criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti – MTR – da applicarsi dal 1° gennaio 2020.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire la copertura della spesa per investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione dovrà cercare di reperire dei finanziamenti/contributi da parte dello Stato e della Regione evitando l'assunzione di mutui per non gravare troppo sul bilancio comunale.

Per il triennio 2023/2025 ad oggi sono previsti in bilancio contributi annuali da parte dello Stato nella misura di euro 50.000,00 (per i Comuni con meno di 5.000 ABITANTI) che sono destinati all'efficientamento energetico, allo sviluppo territoriale sostenibile, agli interventi per adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale, abbattimento barriere architettoniche, sono previsti euro 5.000,00 da contributo statale per piccoli interventi su strade comunali ed euro 83.790,00 di contributo statale finalizzati alla manutenzione straordinaria del patrimonio comunale. Nell'ambito delle risorse PNRR si prevede di attuare i seguenti progetti di digitalizzazione della p.a., già confermati da parte dello Stato:

Documento di programmazione semplificato 2023 - 2025

FONDI PNRR

Abilitazione al Cloud per le PA Locali - intervento finanziato dall'Unione Europea (NexGenerationEU) - Bando PNRR M1C1 - Investimento 1.2 – CUP: J81C22001800006

ABILITAZIONE A ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI INTERVENTO FINANZIATO DA UNIONE EUROPEA (NEXTGENERATION E.U.) BANDI PNRR M1 C1 INVESTIMENTO 1.4 CUP

ABILITAZIONE A - SPID CIE - INTERVENTO FINANZIATO DA U.E. (NEXTGENERATION UE) BANDI PNRR M1 C1 INVESTIMENTO 1.4

PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.3 ADOZIONE APP IO CUP J81F22005090006

PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.3 ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA CUP J81F22005100006

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente, come già evidenziato, non intende ricorrere all'accensione di prestiti, per non compromettere gli equilibri di bilancio, come già previsto per gli esercizi precedenti.

Questo Comune non necessita di anticipazioni di cassa avendo a disposizione la necessaria liquidità.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le spese di bilancio sono strutturate secondo i dettami del D.lgs. 118/2011

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione della necessità dei servizi da offrire alla comunità, temperando l'esigenza di mantenere per quanto possibile il livello della pressione fiscale e di non aumentare le spese.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività in modo tale da usufruire il più possibile delle gestioni associate, questo per contenere al massimo le spese.

Tali spese risultano finanziate con entrate di natura fiscale, tributaria e da trasferimenti da parte di organismi centrali e regionali.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, le stesse dovranno essere come sempre contenute. Non avendo in programmazione acquisti di beni e servizi superiori o uguali ad euro 40.000,00 il Programma Biennale degli acquisti dei beni e servizi risulta negativo per il periodo 2023/2025.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Al fine del contenimento delle spese per le strutture comunali è stato predisposto un piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali e di apparati elettronici ed informatici per il triennio 2023/2025.

PIANO TRIENNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO ART. 2, COMMI 594 E SEGG. LEGGE 244/2007 (Legge Finanziaria 2008).

Le dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro degli uffici sono di seguito riportate:

dotazioni strumentali	situazione al 31/12/2022	Previsione 2023/2025
Personal computer	5	5
Macchina da scrivere elettronica	1	1
Stampanti	1	1
Fotocopiatrice stampante in collegamento di rete a servizio di tutte le aree di lavoro (noleggio)	1	1
Fax	1	1
Telefoni fissi	4	4
Cordless	1	1

Documento di programmazione semplificato 2023 - 2025

Apparecchi di telefonia mobile	0	0
Scanner (inserito nella stampante)	1	1
Server	1	1
Macchina fotografica in dotazione ufficio tecnico	0	0

- d) La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è così composta:
- e) un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio;
- f) un telefono;
- g) una stampante e/o un collegamento alla stampante/fotocopiatrice di rete a servizio di tutte le aree di lavoro;
- h) un fax in dotazione a tutte le aree di lavoro.
- i) E' attiva un'assistenza tecnica esterna che cura l'installazione, la manutenzione e la gestione dei software di base e dei software applicativi utilizzati presso i vari uffici amministrativi e cura la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature informatiche.

CRITERI DI GESTIONE DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE

Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro dei servizi amministrativi verranno gestite secondo i seguenti criteri:

le sostituzioni dei pc potranno avvenire nel caso di guasto qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole anche tenendo conto dell'obsolescenza dell'apparecchio che causa un rapido deprezzamento dei dispositivi elettronici ed informatici. Tale valutazione è effettuata dai tecnici del servizio;

nel caso in cui un pc non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performances inferiori;

l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità.

L'acquisto di software è mirato alle esigenze dei singoli uffici.

Documento di programmazione semplificato 2023 - 2025

La sicurezza antivirus è affidata ad un software che opera a livello di singolo p.c., permettendo così una gestione più razionale degli interventi qualora fossero necessari, ed un monitoraggio efficace della situazione.

Analogamente alla situazione antivirus, anche la distribuzione degli aggiornamenti del sistema operativo di tutte le postazioni è effettuato su ogni singolo P.C.;

Il server è dotato di backup giornaliero al fine di garantire sicurezza relativamente ai dati elaborati

Sarà utilizzata razionalmente la carta procedendo altresì all'invio mediante posta elettronica di comunicazioni, atti e documenti amministrativi.

CRITERI DI GESTIONE DEI TELEFONI

telefoni fissi

E' previsto un apparecchio telefonico per ogni posto di lavoro con linee e numeri condivisi su più postazioni di lavoro; una linea è adibita a fax, un apparecchio è a disposizione dell'Amministrazione comunale;

Gli apparecchi sono di proprietà del Comune. La sostituzione viene effettuata esclusivamente in caso di guasto irreparabile ed è affidata a ditta esterna.

E' presente il collegamento internet e per quello di posta elettronica degli uffici si utilizza la connessione del progetto denominato "Banda Larga" RUPAR Piemonte promosso dalla Regione Piemonte a cui il Comune ha aderito.

E' attiva una casella di posta elettronica certificata P.E.C.

telefoni cellulari

Il Comune non dispone di telefoni cellulari;

CRITERI DI GESTIONE DEI TELEFAX

L'affermazione dei servizi di posta elettronica ha prodotto il ridimensionamento dell'utilizzo degli apparecchi telefax.

E' pertanto già posta in essere la presenza di un solo apparecchio telefax a servizio dell'intero Ente al fine della razionalizzazione dei costi.

Documento di programmazione semplificato 2023 - 2025

CRITERI DI GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE DI FOTORIPRODUZIONE

E' in dotazione un'unica fotocopiatrice/stampante a servizio di tutte le aree di lavoro, la gestione della stessa è fatta tramite noleggio in modo tale da ridurre i costi di manutenzione e gli oneri accessori.

CRITERI DI GESTIONE DELLE AUTOVETTURE

Il Comune di Bruno non è dotato di auto di servizio.

La dotazione di automezzi è così composta:

tipo e marca	targa	anno	Uso	servizio	alimentazione
Pik Up - FIAT Strada	CV823AZ	2005	Uso cantonieri per servizi esterni	TECNICO	GASOLIO

Il parco mezzi soddisfa strettamente i fabbisogni dell'ente.

L'utilizzo della vettura si limita a compiti di servizio con particolare riferimento al trasporto di cose.

Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Documento di programmazione semplificato 2023 - 2025

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D5	1	1	
Cat.D4	1		1 convenzione
Cat.C4	1	1	
Cat.B3			
Cat.B1			
Cat.A			
TOTALE	3	2	1 convenzione

Numero dipendenti in servizio al 31/12 = N. 2 dipendenti a tempo indeterminato + segretario comunale a scavalco + n. 1 convenzione uff. tecnico.

Si dovrà provvedere alla copertura del posto della dipendente cat. D, che a far data dal 01.04.23 sarà posta in quiescenza. Compatibilmente con la capacità assunzionale dell'ente, delineata come di seguito, si provvederà alla sostituzione della stessa con un dipendente a tempo pieno e indeterminato di categoria C o D.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, dopo aver proceduto alla ricognizione annuale del personale ai sensi del D.lgs n. 165/2001 si certifica che non sono state rilevate situazioni di eccedenza di personale.

- 1) ai fini della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 39 della legge 27.12.1997 n. 449 e per la verifica degli effettivi fabbisogni di personale ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 165/2001, si prevede, sulla base della attuale programmazione, nel corso del triennio 2023/2025, nuove assunzioni di personale. Si dovrà provvedere alla copertura del posto della funzionaria cat. D, assunta con contratto indeterminato a tempo pieno, che a far data dal 01.04.23 sarà posta in quiescenza. Compatibilmente con la capacità assunzionale dell'ente, si provvederà alla sostituzione della stessa con un dipendente a tempo pieno e indeterminato appartenente alla categoria C o D.
- 2) di prevedere per l'anno 2023 esclusivamente la copertura di posti, presenti nella dotazione organica dell'ente e che si renderanno eventualmente vacanti, tramite attivazione delle procedure di mobilità diretta tra enti ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001, previo espletamento delle procedure di cui all'art. 34-bis del D.lgs. n. 165/2001, ovvero previa indizione di apposito concorso o attingendo alle graduatorie valide tenute presso altri enti.

Documento di programmazione semplificato 2023 - 2025

- 3) Si precisa inoltre che per il Servizio di segreteria ci si avvale di un Segretario comunale a “scavalco”, e che attualmente è attiva altra convenzione con il Comune di Incisa Scapaccino per la gestione dell’Ufficio Tecnico.

La capacità assunzionale del Comune di Bruno, ai sensi dell’art. 33 del D.L. 34/2019, è stata calcolata come segue:

Sinteticamente, il raffronto tra la spesa per il personale nel 2018 e la spesa nel 2023 è il seguente:

Comune di Bruno			
Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.			
Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020			
Abitanti	298	Prima soglia	Seconda soglia
Anno Corrente	2022	29,50%	33,50%
Entrate correnti		FCDE	15.825,63 €
Ultimo Rendiconto	446.862,6 1 €	Media - FCDE	412.536,92 €
Penultimo rendiconto	428.394,4 0 €	Rapporto Spesa/Entrate	
Terzultimo rendiconto	409.830,6 5 €	30,35%	
Spesa del personale		Collocazione ente	
Ultimo rendiconto	125.188,7 9 €	Seconda fascia	
Anno 2018	108.811,6 8 €	FCDE	
Margini assunzionali		0,00 €	
Utilizzo massimo margini		Incremento spesa	

Incremento massimo ipotetico spesa	
%	€
33,00%	35.907,85 €

Incremento spesa - I FASCIA	
%	€
-	-

Documento di programmazione semplificato 2023 - 2025

assunzionali							
0,00 €	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> È possibile incrementare la spesa del personale solo mantenendo costante il rapporto tra spese e entrate registrato nell'ultimo rendiconto </div>						
Spesa del Personale							
Impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;							
Entrate Correnti							
Media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.							
Fasce demografiche	Prima soglia	Seconda soglia	Incremento spesa personale massimo annuo				
			2020	2021	2022	2023	2024
Comuni con meno di 1.000 abitanti;	29,50%	33,50%	23,00%	29,00 %	33,00%	34,00%	35,00 %
Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti;	28,60%	32,60%	23,00%	29,00 %	33,00%	34,00%	35,00 %
Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti;	27,60%	31,60%	20,00%	25,00 %	28,00%	29,00%	30,00 %
Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti;	27,20%	31,20%	19,00%	24,00 %	26,00%	27,00%	28,00 %
Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti;	26,90%	30,90%	17,00%	21,00 %	24,00%	25,00%	26,00 %
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti;	27,00%	31,00%	9,00%	16,00 %	19,00%	21,00%	22,00 %
Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti;	27,60%	31,60%	7,00%	12,00 %	14,00%	15,00%	16,00 %
Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti;	28,80%	32,80%	3,00%	6,00 %	8,00%	9,00%	10,00 %
Comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.	25,30%	29,30%	1,50%	3,00 %	4,00%	4,50%	5,00 %
Resti assunzionali							
Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali massimi annui, fermo restando il non superamento del limite dato dalla prima soglia in relazione al rapporto tra le spese del personale e le entrate, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.							
Comuni sotto i 5.000 abitanti facenti parte di un'unione							

Documento di programmazione semplificato 2023 - 2025

Per il periodo 2020-2024, i comuni con meno di cinquemila abitanti, che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, che fanno parte dell'«Unione di comuni» prevista dall'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e per i quali la maggior spesa per personale consentita dal presente articolo risulta non sufficiente all'assunzione di una unità di personale a tempo indeterminato, possono, nel periodo 2020-2024, incrementare la propria spesa per il personale a tempo indeterminato nella misura massima di 38.000 euro non cumulabile, fermi restando i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. La maggiore facoltà assunzionale ai sensi del presente comma è destinata all'assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale purché collocata in comando obbligatorio presso la corrispondente Unione con oneri a carico della medesima, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale previsto per le Unioni di comuni.

Comuni che si collocano nella seconda fascia

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta compreso fra il valore della prima soglia e quello della seconda soglia, per fascia demografica, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Comuni che si collocano nella terza fascia

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore della seconda soglia per fascia demografica adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore alla seconda soglia per fascia demografica applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

Come si evince dall'esame dei dati, il Comune di Bruno si colloca, posizionandosi al 30,35%, tra il primo e il secondo valore soglia (rispettivamente 29,5% e 33,5%) stabilito per la propria fascia demografica e, pertanto, non può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato.

Va sottolineato che la principale voce stipendiale riguarda la dipendente Felici Roberta, la quale, a partire dal 1 aprile, sarà collocata in quiescenza.

Tenuto in considerazione il pensionamento della summenzionata funzionaria, cat. D6 e titolare di posizione organizzativa, dall'esame dei dati emerge la possibilità, da un lato, di accogliere la richiesta della dipendente cat. C Antonella Ivaldi di vedersi trasformato il proprio contratto da tempo parziale (34 ore) a tempo pieno (36 ore) e, inoltre, di procedere ad apposita assunzione di nuova unità di personale, da collocare in categoria C1 o D1, in sostituzione della dipendente cat. D6 Roberta Felici, in modo da assicurare la continuità dei servizi dell'Ente nel pieno rispetto dei vincoli di spesa imposti dalla normativa.

Gli uffici sono pertanto autorizzati a dar luogo alle necessarie procedure concorsuali o ad accedere a graduatorie di idonei tenute presso altri enti previo accordo coi medesimi.

j) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti si ribadisce che non essendo previsti interventi superiori ad euro 100.000,00 il Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2023/2025 risulta essere NEGATIVO.

Relativamente agli interventi previsti nel Titolo 2 della spesa del bilancio sono previsti lavori finanziati da contributi statali per opere di primaria necessità, relative alla messa in sicurezza di edifici, strade e risparmio energetico per un totale di euro 50.000,00, euro 5.000,00 con contributo statale per manutenzione strade ed arredo urbano, euro 83.790,00 per manutenzione straordinaria del patrimonio comunale.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano in corso di esecuzione i seguenti progetti di investimento:

MIGLIORAMENTO ENERGETICO PALAZZO COMUNALE – LAVORI TERMINATI IN CORSO DI RENDICONTAZIONE FINALE - CUP_J89J21010820001

LAVORI DI EFFICIENTAMENTO MUNICIPIO – CALDAIA - CUP_J84J22000780006

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA MURO DEL CIMITERO - CUP_J89D22001420006

LAVORI DI EFFICIENTAMENTO CENTRO INCONTRI PIAZZA IVALDI – IN FASE DI PROGETTAZIONE - CUP_J82C22001220006

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE PIAZZA MUNICIPIO - CUP_J85F23000180001

Relativamente a piccoli interventi si segnala la manutenzione del verde e delle strade comunali

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

(art. 58 comma 1 D.L. n. 112/2008 conv. Legge 133/2008)

Ai sensi dell'art. 58 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 – convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133 ciascun ente procede al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare e individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione:

NON vi sono Beni immobili suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

k) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza Pubblica, l'Ente dovrà come previsto dal 2° comma dell'art. 193 del TUEL verificare:

gli equilibri correnti di competenza;

gli equilibri di competenza relativamente alle spese di investimento

gli equilibri di competenza relativi all'eventuale anticipazione di tesoreria

gli equilibri di competenza relativi ai servizi per conto terzi e partite di giro

gli equilibri di cassa

gli equilibri di cassa vincolata

il rispetto dei vincoli di finanza pubblica

l'andamento del fondo pluriennale vincolato, anche in ragione della esigibilità della spesa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata alla verifica sulla congruità delle previsioni di cassa che devono soddisfare il seguente vincolo:

- Previsione di cassa :[stanziamento c/residui + stanziamento c/competenza – FPV di spesa

Mentre per le previsioni di cassa delle entrate deve essere soddisfatta la suddetta equivalenza fatta eccezione per il FPV

Con la verifica degli equilibri si dovrà inoltre dare atto del rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL che dispone che le previsioni di cassa del primo anno del bilancio devono garantire un fondo di cassa non negativo al 31 Dicembre

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente risulta in equilibrio di bilancio e quindi rispetta i vincoli di finanza pubblica.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la stessa dovrà essere indirizzata al mantenimento dell'attuale situazione di cassa generata dai flussi di entrata e spese.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel triennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Documento di programmazione semplificato 2023 - 2025

CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente D.U.P.S. (semplificato per i comuni con popolazione inferiore ai 2000 abitanti) ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2025 pari al periodo di vigenza dell'attuale amministrazione che scadrà nell'anno 2025.

Per l'anno 2023 e per il triennio 2023/2025 la programmazione dell'ente viene improntata al massimo rispetto delle finalità da raggiungere in rapporto alle capacità dell'ente, il tutto al fine di risolvere i problemi esistenti e migliorare la fruibilità delle strutture a favore di tutta la collettività.

BRUNO, lì 14/04/2023

IL SINDACO

MANUELA BO